

Spettacoli

ANCONA

CULTURA / SOCIETÀ

DOMANI SI ESPLORA LA LUNETTA DI SANTO STEFANO

Domani, dalle ore 10 alle 18 l'associazione I Sedici Forti di Ancona organizza un'esplorazione straordinaria della Lunetta di Santo Stefano. I volontari dei Sedici Forti accompagneranno i visitatori attraverso la giungla urbana che ha inglobato la struttura e i cunicoli del forte. Ordinata la sua costruzione da Napoleone Bonaparte, questa maestosa opera aveva lo scopo di tenere l'attaccante il più lungi possibile dalla cinta muraria che al tempo scendeva per chiudersi al Colle Cappuccini. Più volte rimaneggiata, è parte integrante dei parchi Pincio e Lunetta.

IL PERSONAGGIO L'ANNUNCIATRICE DORICA OSPITE AL PROGRAMMA TV DELLA BALIVO

Rosanna Vaudetti si racconta e balla

«Ho sognato mio marito prima che dichiarasse il suo amore»

di NICOLÒ MORICCI

«BUON POMERIGGIO, dagli studi Fabrizio Frizzi in Roma, Caterina Balivo conduce Vieni da me». Sorriso smagliante in bianco e nero e occhi pieni di entusiasmo, quelli di Rosanna Vaudetti, la storica signorina buonasera anconetana, che ieri ha aperto la puntata del programma di Rai 1, condotto da Caterina Balivo. La diretta, trasmessa dagli studi Rai di Roma, è iniziata alle 14, orario in cui la Vaudetti, insieme alla conduttrice del programma, ha fatto il suo ingresso in studio. «Vaudetti annunci perfetti» – così l'aveva ribattezzata Alberto Sordi – si è concessa ad una lunga intervista davanti alla cassettera della sua vita. Così, in circa un'ora, Rosanna Vaudetti – nata e cresciuta nel quartiere del Passetto – si è raccontata senza filtri, ripercorrendo i propri successi professionali.



SCATENATA Rosanna Vaudetti sotto balla con Caterina Balivo

LA CASSETTIERA magica conteneva alcuni oggetti significativi per la Vaudetti, come un cuscino e una coccarda rosa. «Il cuscino, perché – ha raccontato la Vaudetti – ho un bel rapporto coi sogni, a cui credo». Sogno premonitore, infatti, quello che fece Rosanna Vaudetti, una notte di tanti anni fa. «Nel sogno ero alla stazione Termini – svela la presentatrice anconetana – e un signore dagli occhi azzurri mi chiese delle informazioni. Lui mi ringraziò e io, per conoscere il suo nome, mi presentai furbescamente. Quell'uomo, nel sogno disse di chiamarsi Antonio Moretti. L'indomani mattina, Moretti – il regista con cui è sposata da 53 anni – mi chia-



mò davvero», ricorda Rpsanna Vaudetti al pubblico di Rai 1. «Ci frequentavamo da poco – continua – eravamo in macchina e Antonio mi riaccompagnava a casa, quando, arrivati a destinazione, mi chiese di sposarlo. Ma non c'era ancora stato niente, solo una lunga chiacchierata in macchina», precisa ridendo. «E io? Beh, fui fredda come Grace Kelly nel film 'Caccia al ladro': mi voltai, lo baciai e me ne andai». Il giorno dopo, il celebre regista le telefonò chiedendole timidamente se «quel bacio fosse un sì».

POI, la coccarda rosa e un video-

clip con la nipote, Eleonora Tea, trasforma la celebre annunciatrice in nonna Rosanna, che ricorda pure il padre e le sue colleghe. A giocare con la Vaudetti, nel corso della puntata, è stato inoltre l'attore Massimiliano Morra. I due si sono divertiti, indovinando i nomi dei volti raffigurati nelle palette di Caterina Balivo. La Vaudetti ha persino ballato sulle note di «Dove e quando», l'ultimo singolo di Benji e Fede, che ha dimostrato come l'elegante presentatrice sia perfettamente al passo coi tempi. In piedi il pubblico in studio, per omaggiare l'orgoglio doricco.

FESTIVAL STORICO

Benedetta Tobagi racconta l'Italia delle stragi che non tramonta

INIZIA con una passeggiata storica la terza giornata del 'Festival della Storia' di Ancona. Il percorso, organizzato da Arcopolis, si snoderà agli Archi, il quartiere dei pescatori, con partenza alle 10 da piazza del Crocifisso. A far da guida ci sarà Maria Grazia Salonna, che ai pescatori di Ancona ha dedicato un libro. Incentrati sulla storia della città sono anche i due incontri seguenti. Alle ore 11, all'atelier Vittoria Ribighini in via della Catenà, Claudio Bruschi, autore di saggi storici sulla Dorica, parlerà di «Ancona roccaforte del Regno d'Italia». Alle ore 17, nel foyer della prima galleria del Teatro delle Muse, Mario Neve, docente di Geografia culturale all'Università Alma Mater di Bologna, racconterà il personaggio anconetano che superò ogni confine in «Antichità inventate di Ciriaco di Ancona», sulla figura storica di Ciriaco Pizzecoli. Sempre alle ore 17, nel ridotto delle Muse Franco Amatori, professore ordinario di Storia economica alla Bocconi, dialogherà con Fulvio Cammarano, professore ordinario di storia contemporanea presso il Dipartimento delle Arti (DAR) dell'Università di Bologna, e Fabrizio Traù, dirigente presso il Centro Studi Confindustria, dove svolge attività di ricerca come economista industriale. Titolo dell'incontro: «L'impresa italiana: una prospettiva storica». Seguirà alle 18, sempre nel ridotto, la presentazione dell'ultimo libro di Benedetta Tobagi, che dialogherà con Vito D'Ambrosio, politico e magistrato. Tobagi, autrice di «Piazza Fontana, il processo impossibile», parlerà della difficoltà per il nostro paese di uscire dal confine imposto dalla stagione stragista. Alle 18.30 nel foyer di prima galleria tornerà il professor Cammarano, stavolta in dialogo con Francesco Maria Tiberi («Secoli come Confini: i tempi della storia contemporanea»). Poi al ridotto (ore 19) Mauro Canalincontrerà Tamara Ferretti per «Mussolini e i ladri di regime». A chiudere la giornata (ore 21) nel ridotto, saranno il filosofo Roberto Mancini e Alessandra Stipa, responsabile del Fai Marche.

AGUGLIANO BARBARA VAGNINI HA CANTATO PER LE MISSIONI IN KENYA

Il 'cuore non mente' per un pozzo d'acqua

– AGUGLIANO –

SOLIDARIETÀ e musica dal vivo ad Agugliano. A Il Country, ristorante in contrada Chiusa, la musica della cantautrice Barbara Vagnini ha allietato la serata a sostegno del progetto «Il Cuore non Mente» per la fondazione di volontariato internazionale Davida. La cantante stessa è ideatrice dell'iniziativa che raccoglie fondi

da destinare alla costruzione di un pozzo d'acqua in Kenya nella missione di Tuuru Home for Children. Si tratta di una casa di accoglienza dotata di struttura residenziale che accoglie un centinaio di bambini con disabilità psico-fisiche, cui è annessa anche la scuola materna e un servizio di fisioterapia con il laboratorio ortopedico. La somma raccolta sarà impiegata

per la costruzione del pozzo artesiano, atto all'estrazione di acqua potabile per il feeding della missione. Un atto di solidarietà per l'artista pesarese che, oltre ad aver conquistato il pubblico per talento e sensibilità, ha spopolato sul web con il singolo reggaeton «Indietro non si torna», il cui video è stato girato tra Senigallia e Jesi.



ARTISTA Barbara Vagnini ad Agugliano